

Codice A1700A

D.D. 3 agosto 2023, n. 670

L.R. 1/2019, REG.UE 2021/2115, REG. UE 2021/2116. Affidamento in regime di in-house providing ad IPLA SpA delle attività connesse alle domande relative al CSR della Regione Piemonte 2023 - 2027, a domande relative al PSR 2014 - 2022, di accertamento dei danni da avversità e calamità naturali, e delle richieste di collaudo per domande di ristrutturazione e riconversione vigneti. Approvazione schema di convenzione....



ATTO DD 670/A1700A/2023

DEL 03/08/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: L.R. 1/2019, REG.UE 2021/2115, REG. UE 2021/2116. Affidamento in regime di in-house providing ad IPLA SpA delle attività connesse alle domande relative al CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027, a domande relative al PSR 2014 – 2022, di accertamento dei danni da avversità e calamità naturali, e delle richieste di collaudo per domande di ristrutturazione e riconversione vigneti. Approvazione schema di convenzione. Spesa di euro 100.000,00. Impegno di euro 30.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2023 e di euro 70.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2024. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 e 2024

PREMESSO CHE

- la Direzione Agricoltura e Cibo è competente per l'istruttoria, i controlli amministrativi e in campo, i collaudi delle domande di sostegno e di pagamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui ai Reg. (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116, nonché per le attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali;
- la Regione Piemonte si è dotata della struttura tecnico-scientifica IPLA S.p.A. capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili. Compie attività di assistenza tecnica nelle materie di competenza a favore degli uffici regionali (art. 5 dello *Statuto*).

VISTO

- il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte* (di seguito PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e dalla Giunta regionale con deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la*

distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- la D.G.R. n. 1-3725 del 24 agosto 2021 che approva, ai sensi del Regolamento (UE) n.2020/2220, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte;
- la Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato ufficialmente le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022 ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2020-2022;
- la D.G.R. n. 30-4264 del 03/12/202 di recepimento della Decisione C(2021)735 del 06/10/2021;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio *recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;*
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;*
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023 – 2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;
- il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte approvato con DGR n. 17-6532 del 20/02/2023;
- l'art. 7 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – *Codice dei contratti pubblici*;
- la Legge regionale n. 12 del 8 marzo 1979 che istituisce l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.);
- la Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*”;
- la determinazione dirigenziale n. 505 del 7 luglio 2016 con cui era stata affidata all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Management l'analisi dei costi e dei servizi prestati da IPLA S.p.A. confrontandoli con i costi di mercato per servizi analoghi;
- la determinazione dirigenziale n. 563 del 16 giugno 2017 con il quale si dava atto delle congruità economica dell'offerta presentata da IPLA S.p.A. ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO CHE

- la Direzione Agricoltura e Cibo necessita di supporto tecnico e amministrativo per l'istruttoria, i controlli amministrativi e in campo, i collaudi delle domande di sostegno e di pagamento relative al Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, per le domande di sostegno e pagamento relative al PSR 2014 - 2020, nonché per le attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali a causa di un notevole ridimensionamento della struttura dovuto ai numerosi pensionamenti del personale assegnato;
- l'analisi condotta dall'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Management ha stabilito la congruità economica delle tariffe applicate da IPLA S.p.A. confrontandole con quelle applicate da altri soggetti presenti sul mercato ritenendole in linea con i prezzi di mercato;
- IPLA S.p.A. è società controllata dalla pubblica amministrazione che già opera in conformità alle disposizioni normative in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza, accesso documentale, civico e generalizzato, nonché le regole sul procedimento amministrativo di

propria spettanza;

- IPLA S.p.A. è amministrazione aggiudicatrice tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

RITENUTO CHE IPLA S.p.A. abbia maturato, in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, le competenze e la professionalità necessarie allo svolgimento dei servizi richiesti, dimostrando altresì, di poter fornire ampie garanzie di competenza e di efficacia al riguardo.

VALUTATO CHE la scelta di avvalersi dei servizi "*in house*" di IPLA S.p.A. determinerebbe un *beneficio per la collettività* in quanto il personale di IPLA S.p.A., possedendo una consolidata e riconosciuta esperienza nello svolgimento delle attività oggetto dei servizi richiesti non necessita di un tempo di affiancamento e formazione da parte degli uffici regionali, garantendo fin da subito una piena e immediata operatività.

DATO ATTO CHE

- con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 sono state approvate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale";
- l'allegato B, approvato con la delibera di cui al punto precedente, prevede l'IPLA S.p.A. tra gli Organismi partecipati operanti in regime "*in house providing*" che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte;
- in data 02.03.2018 la Regione Piemonte ha provveduto all'iscrizione di IPLA S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del Dlgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 7 ANAC, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;
- il Settore A1005D Indirizzi e Controlli Società Partecipate è la struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate, dell'analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "*in house*" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo";
- l'art. 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 dell'11.04.2016 prevede la comunicazione dell'affidamento al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate.

DATO ATTO INOLTRE CHE

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1 – 6847 del 18 maggio 2018 – *Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*, Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009 vengono, nello specifico, designati:
- la Giunta regionale quale Titolare del trattamento dei dati personali e delegati del trattamento per la Giunta regionale;
- i Responsabili delle Direzioni regionali, esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni amministrative di staff di diretta competenza;
- i Responsabili dei Settori (o delle strutture temporanee e di progetto) esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni amministrative di competenza.

deliberando inoltre :

- la possibilità di designare i Responsabili (esterni) del trattamento che trattano i dati per conto del Titolare;
- di istituire, a cura del Titolare, il Registro delle attività di trattamento e di porre in essere in

capo al medesimo gli obblighi derivanti dalla valutazione d'impatto sulla protezione dei medesimi (DPIA), nel caso di trattamenti che comportano un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche e, conseguentemente mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento sia effettuato conformemente al GDPR;

- di riconoscere in capo al Titolare ed al Responsabile (esterno) del trattamento l'obbligo di notificare la violazione dei dati personali all'Autorità di controllo e di comunicare le eventuali violazioni dei dati personali all'interessato (data breach);
- con la successiva D.G.R. 28 settembre 2018, n. 7574 – *Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679 Designazione degli incaricati e istruzioni operative Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (Data Breach) adozione del relativo registro e modello di informativa* vengono adottate:
- le istruzioni operative per tutti gli incaricati del trattamento;
- le disposizioni procedurali in caso di incidenti di sicurezza e di violazioni di dati personali (Data Breach), in attuazione dell'art. 33 del GDPR;
- il relativo Registro delle violazioni al fine di consentire all'autorità di controllo di verificare il rispetto della norma, nonché di definire le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nel processo di data Breach qualora la violazione impatti su risorse informatiche o analogiche oppure su entrambe;
- il modello di informativa da adottare nel caso di raccolta di dati personali dei soggetti interessati, in attuazione dell'art. 13 del GDPR.

TENUTO CONTO CHE

- la Direzione Agricoltura e Cibo richiederà l'avvio delle attività secondo le necessità segnalate dai dirigenti di settore della stessa;
- la formalizzazione dell'impegno contrattuale avverrà tramite lo scambio di lettere commerciali, contenenti gli elementi essenziali dell'attività, la proposta tecnico-economica e le tempistiche di esecuzione, da sottoscrivere tra il rappresentante di IPLA S.p.A. e il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo.

STABILITO che la spesa di euro 100.000,00 per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli e supporto tecnico in relazione alle delle domande di sostegno e di pagamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 - 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, per le domande di sostegno e pagamento relative al PSR 2014 – 2020, e dell'attività tecnico valutativa mirata all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali è finanziata da fondi regionali – parte fresca, e trova copertura finanziaria per € 30.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129330/2023 (Missione 16 – Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, e per € 70.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 –Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Ritenuto pertanto di impegnare in favore dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A., C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 – (cod. benef. 67116), per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli e supporto tecnico in relazione alle domande di sostegno e di pagamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 - 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, per le domande di sostegno e pagamento relative al PSR 2014 – 2020, e dell'attività tecnico valutativa mirata all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché *alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti*, secondo la seguente ripartizione:

- euro 30.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del

bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023;
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 30.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- *euro 70.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 –Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024;*

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 70.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito che la liquidazione di euro 30.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2023 e di euro 70.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore di IPLA S.p.A., C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 saranno effettuate rispettivamente nell'esercizio finanziario 2023 e 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046 come modificata dalla DGR 14 giugno 2021, 1-3361.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il d.lgs. n. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante - Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- vista la Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 - Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
- vista la Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- vista la DGR n. 1-1717 del 13/07/2015 - Attuazione delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 relative al codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte;
- vista la DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 - Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000;

- vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 - Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile;
- vista la DGR n. 1-7108 del 29 giugno 2018 recante Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte;
- vista la DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021 - Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046;
- vista la DGR n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 - Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 - Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18;
- vista la DGR n. 1 - 6763 del 27/04/2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 il cui oggetto è " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- vista la DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023.;

determina

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A. finalizzato all'affidamento per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli amministrativi e in campo, ai collaudi delle domande di sostegno e di pagamento relative al Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, per le domande di sostegno e pagamento relative al PSR 2014 – 2020, nonché alle attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti.
2. di procedere alla stipulazione della convenzione per la realizzazione delle attività di cui al punto 1. con il Rappresentante Legale di IPLA S.p.A..
3. di prendere atto che potranno essere affidate ad IPLA S.p.A. ulteriori attività, sulla base di eventuali necessità della Direzione Agricoltura e Cibo.
4. di impegnare in favore dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A., C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 – (cod. benef. 67116), per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli e supporto tecnico in relazione alle domande di sostegno e di pagamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 - 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, e dell'attività tecnico valutativa mirata all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché *alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti*, secondo la seguente ripartizione:

- euro 30.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 30.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 70.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 –Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 70.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. di stabilire che la liquidazione di euro 30.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2023 e di euro 70.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore di IPLA S.p.A., C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 saranno effettuate rispettivamente nell'esercizio finanziario 2023 e 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 comma 1, lettera b) e comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile. La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico ai sensi della legge regionale 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1.pdf
2. Addendum_Allegato_1.pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CONVENZIONE

Affidamento di attività relative all'istruttoria, ai controlli amministrativi e supporto tecnico delle domande di sostegno e di pagamento del CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui ai Reg. (UE) n. 2021/2115, n. 2021/2116, a domande relative al PSR 2014 – 2022, per le attività tecnico valutative mirate all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali, e per le istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti

TRA

Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo, rappresentata dal Direttore, dr.

_____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di
Via Nizza, 330 - Torino;

E

l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente IPLA S.p.A., istituita con Legge n.12 dell'8 marzo 1979, società controllata da Regione Piemonte, rappresentata dall'Amministratore Unico, dr._____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di IPLA, sita in
Corso Casale, 476 - 10132 Torino.

VISTO

- il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte* (di seguito PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e dalla Giunta regionale con deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;
- la D.G.R. n. 1-3725 del 24 agosto 2021 che approva, ai sensi del Regolamento (UE) n.2020/2220, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte;
- la Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato ufficialmente le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022 ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2020-2022;
- la D.G.R. n. 30-4264 del 03/12/2021 di recepimento della Decisione C(2021)735 del 06/10/2021;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio *recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*;

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013*;
- la Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 *“Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”*;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023 – 2027 dell’Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;
- il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte approvato con DGR n. 17-6532 del 20/02/2023;
- la Legge regionale n. 12 del 8 marzo 1979 che istituisce l’Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente (IPLA S.p.A.);
- la Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 – *Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*;
- l’art. 7 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- la DGR n. 1-7108 del 29 giugno 2018 recante – *Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte*.

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 3 della Legge regionale n. 12 del 8 marzo 1979 contempla tra i compiti di IPLA le attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione e consulenza per conto della Regione Piemonte e di altri Enti pubblici regionali;
- con l’istituzione di IPLA S.p.A. la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell’intera comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell’ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l’obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili;
- IPLA S.p.A. ha consolidato competenze e professionalità durante decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale.

TENUTO CONTO CHE:

- con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto “Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.”, la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “*in house providing*”;
- IPLA S.p.A. è società controllata dalla pubblica amministrazione che già opera in conformità alle disposizioni normative in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza, Accesso documentale, civico e generalizzato, nonché le regole sul procedimento amministrativo;
- l’art. 7, comma 2 dello Statuto di IPLA S.p.A., in conformità all’articolo 4 della legge regionale 12/79, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la Società è soggetta;

- con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 “*Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale*” IPLA S.p.A. è stata inclusa tra gli Organismi partecipati operanti in regime “*in house providing*” che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte;
- IPLA S.p.A. è amministrazione aggiudicatrice tenuta all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l’acquisizione di beni e servizi per l’esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l’obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;
- in data 02.03.2018 la Regione Piemonte ha provveduto all’iscrizione di IPLA S.p.A., ai sensi dell’art. 192 del Dlgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7, nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1

(Oggetto)

La Direzione Agricoltura e Cibo, affida a IPLA le attività di supporto amministrativo e tecnico relative all’istruttoria, ai controlli amministrativi e in campo delle domande di sostegno e di pagamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027, e delle domande di sostegno e di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022.

Vengono affidate inoltre le attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali, e l’istruttoria delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti.

In base alle esigenze di servizio, segnalate alla Direzione dal dirigente regionale responsabile del settore interessato, la Direzione Agricoltura e Cibo formalizzerà all’IPLA la necessità di avviare una o più attività. L’IPLA, in base alla richiesta, invierà alla Direzione Agricoltura e Cibo una proposta tecnico economica, al fine di permettere alla stessa l’approvazione.

La formalizzazione dell’impegno contrattuale avverrà tramite lo scambio di lettere contratto, contenenti gli elementi essenziali dell’attività e le tempistiche di esecuzione, da sottoscrivere dal rappresentante legale di IPLA e dal dirigente interessato.

ART. 2

(Durata, recesso, risoluzione, modifiche)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 31/12/2024.

Le Parti si riservano la facoltà di risolvere la presente convenzione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 c.c., in caso di inadempimento degli obblighi assunti, ovvero in caso di sopravvenuti motivi oggettivi impeditivi.

ART. 3

(Dichiarazioni e obblighi dei contraenti)

IPLA, con la sottoscrizione della presente convenzione, dichiara di accettare espressamente l’affidamento delle attività da parte della Direzione Agricoltura e cibo e di essere a conoscenza che gli adempimenti previsti sono eseguibili sulla base delle istruzioni contenute nei *manuali* e nelle *istruzioni operative* di riferimento.

IPLA dichiara altresì di obbligarsi ad eseguire le attività specificate nei manuali procedurali e nelle istruzioni sopra citate.

IPLA dichiara inoltre di adeguarsi alla disciplina regionale in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato di cui all'Allegato A della DGR n. 1-7108 del 29 giugno 2018.

ART. 4
(Impegni dell'affidatario)

IPLA si impegna:

1. ad assicurare l'accessibilità dei documenti informatici e cartacei nonché la conservazione di questi ultimi in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo ai sensi della normativa comunitaria;
2. a rispettare, nell'esercizio delle attività affidate:
 - i. la disponibilità di risorse umane adeguate per l'esecuzione delle operazioni e di competenze tecniche adeguate ai differenti livelli operativi;
 - ii. la separazione delle funzioni;
 - iii. la formazione adeguata del personale a tutti i livelli operativi, anche in materia di sensibilizzazione al problema delle frodi, e che esiste una politica per la rotazione del personale addetto a funzioni sensibili o, in alternativa, per aumentare la supervisione sullo stesso;
 - iv. le misure adeguate per evitare il rischio di un conflitto d'interessi;
 - v. la descrizione delle mansioni per ogni funzionario e la tracciabilità del lavoro svolto da ciascun incaricato del controllo;
3. comunicare alla Direzione Agricoltura e Cibo il nominativo, le mansioni e il ruolo di ogni singolo soggetto incaricato. Ogni modificazione del quadro delle risorse umane impiegate dovrà essere comunicata alla Direzione Agricoltura e Cibo;
4. a garantire l'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle attività affidate.

ART. 5
(Interscambio dei dati)

Direzione Agricoltura e cibo e IPLA si impegnano allo scambio, anche per via telematica, dei dati delle *domande* utili alla gestione delle attività affidate.

ART. 6
(Corrispettivi)

Secondo le esigenze della Direzione Agricoltura e cibo, verranno di volta in volta attivati singoli atti che specificheranno le attività da svolgersi e la tempistica relativa. A seguito di presentazione di offerte economiche da parte di IPLA, in relazione alle singole attività delegate, la Direzione Agricoltura e cibo e il settore interessato provvederà all'approvazione delle stesse.

I corrispettivi dovuti all'IPLA per le prestazioni oggetto dei singoli affidamenti matureranno al completamento delle attività da realizzarsi entro il termine stabilito dai singoli atti di affidamento. Potrà essere versato un acconto sui primi affidamenti.

In relazione alle modalità di fatturazione il Codice Univoco Ufficio per il corretto recapito della fattura elettronica è il seguente: EOG7LT

Ai fini della gestione IVA, si applica il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment), come da art. 1, comma 4 decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50 (convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96). Al fine di poter gestire le fatture sarà necessario che sulle stesse venga riportata l'annotazione "S" - Scissione dei pagamenti.

La liquidazione delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle fatture stesse, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 231/2002 e successive modifiche e integrazioni, tramite pagamento effettuato sul conto corrente che dovrà essere indicato dalla IPLA SpA su ciascuna fattura.

ART. 7

(Conflitto d'interessi)

IPLA garantisce di adottare le misure atte a informare il proprio personale dell'obbligo di segnalare tempestivamente situazioni che possono comportare il rischio di un conflitto di interesse nello svolgimento delle attività affidate e si impegna a tenere a disposizione della Direzione Agricoltura e cibo le segnalazioni di potenziale conflitto di interesse da parte delle risorse umane segnalate ai sensi dell'art. 6, comma 3.

Si impegna inoltre a far sottoscrivere al personale di cui sopra apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante le potenziali situazioni di conflitto d'interesse e l'impegno all'astensione dall'operare in situazioni di conflitto di interesse.

Sono da considerarsi situazioni di conflitto di interesse quelle nelle quali le attività da compiere e/o i controlli da effettuare riguardino soggetti in relazione con il personale che le sta svolgendo.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si elencano le seguenti situazioni:

- a) titolarità/rappresentanza legale del soggetto;
- b) compartecipazione finanziaria e/o patrimoniale al richiedente;
- c) consanguineità entro il quarto grado, e di affinità entro il secondo grado con il soggetto;
- d) prestatore di attività professionale a favore del soggetto;
- e) rapporto di coniugio con il soggetto.

ART. 8

(Responsabilità)

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione le Parti garantiscono che queste si conformano alla regolamentazione unionale e alle disposizioni specifiche impartite per lo svolgimento delle attività medesime, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari della Unione Europea e dell'erario nazionale.

ART. 9

(Oneri aggiuntivi)

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico delle Parti.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali e nomina responsabile esterno)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente accordo ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta

per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente accordo.

Il titolare del trattamento dei dati per Regione Piemonte è la Giunta regionale.

Il Delegato al trattamento dei dati inerenti la presente convenzione è il Direttore pro tempore della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. I dirigenti regionali responsabili dei settori sono delegati al trattamento per le attività affidate ai sensi della presente convenzione.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del Trattamento Piazza Castello 165, 10121 – Torino, tel. 011-432.11.11;
Responsabile della protezione dei Dati (DPO): dpo@cert.regione.piemonte.it /
dpo@regione.piemonte.

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR IPLA S.p.A. verrà incaricata in qualità di Responsabile Esterno al Trattamento Dati con atto di nomina secondo lo schema *Addendum* alla presente convenzione.

ART. 10

(Sistemi di gestione e di comunicazione)

Le parti convengono che per le necessarie comunicazioni inerenti le domande di sostegno e di pagamento, si avvalgono, salvo cause di forza maggiore, del Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

I mezzi di comunicazione utilizzati, in relazione al contenuto della comunicazione, sono:

1. la posta elettronica certificata (PEC),
2. la posta elettronica ordinaria,
3. la pubblicazione sul SIAP.

ART. 11

(Clausole finali)

La presente Convenzione, redatta in carta libera, gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo e di registro ai sensi della normativa vigente.

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo
Il Direttore pro tempore
Dott. Paolo Balocco

IPLA S.p.A.
L'Amministratore Unico pro tempore
Dott. Andrea Morando

Addendum alla convenzione per l'affidamento di attività relative all'istruttoria, ai controlli amministrativi e supporto tecnico delle domande di sostegno e di pagamento del CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui ai Reg. (UE) n. 2021/2115, n. 2021/2116, a domande relative al PSR 2014 – 2022, per le attività tecnico valutative mirate all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali, e per le istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti

Atto di nomina a Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

TRA

Regione Piemonte - Settore _____, rappresentata da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di _____ - Torino (di seguito delegato del Titolare);

E

l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A., istituita con Legge n.12 dell'8 marzo 1979, società controllata da Regione Piemonte, rappresentata dall'Amministratore Unico, dr. _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di IPLA, sita in Corso Casale, 476 - 10132 Torino (di seguito Responsabile).

PREMESSO CHE

Il delegato del Titolare.....(Direzione/Settore) con..... (determinazione/delibera, altro atto specificare) ha affidato al Responsabile il servizio di..... **(breve descrizione dell'attività /affidamento)**;

tale attività comporta, per il Responsabile il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;

il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;

è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TANTO PREMESSO

Il delegato del Titolare nomina **IPLA S.p.A.** quale Responsabile del trattamento esterno relativamente ai dati oggetto di trattamento di seguito individuati, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

1. Oggetto del trattamento

Il trattamento potrà riguardare solamente le seguenti tipologie di documenti / dati / banche dati / o fascicoli

- I. _____;
- II. _____;
- III. _____;

messi a disposizione del delegato del Titolare mediante/forniti/raccolti direttamente presso l'interessato _____.

Le tipologia di dati trattati sono le seguenti

- A. _____;
- B. _____;
- C. _____;

e concernono le seguenti categorie di interessati

- A. _____;
- B. _____;
- C. _____;

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

2. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28 comma III GDPR

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare presso il vs. l'Ente le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
- Individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
 - Vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Vostro Ente si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
 - Assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35 – 36 GDPR);
 - Se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del GDPR;
 - Se richiesto, assistere il delegato del titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
 - Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati.

4. Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati del vostro Ente esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

5. Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e,

per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

6. Gestione subappalti. Manleva.

Con il presente contratto, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

7. Ulteriori garanzie

Il Vostro Ente si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

8. Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

9. Foro Competente

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Data _____

Il delegato del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 670/A1700A/2023 DEL 03/08/2023**

Impegno N.: 2023/16401

Descrizione: ATTIVITÀ CONNESSE ALLE DOMANDE RELATIVE AL CSR DELLA REGIONE PIEMONTE 2023 - 2027 E PSR 2014 - 2022

Importo (€): 30.000,00

Cap.: 129330 / 2023 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Impegno N.: 2024/1941

Descrizione: ATTIVITÀ CONNESSE ALLE DOMANDE RELATIVE AL CSR DELLA REGIONE PIEMONTE 2023 - 2027 E PSR 2014 - 2022

Importo (€): 70.000,00

Cap.: 129330 / 2024 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare